

## Il termometro dei mercati finanziari (5 Giugno 2020)

a cura di *Emilio Barucci e Daniele Marazzina*

06/06/2020 08:01:37



L'iniziativa di Finriskalert.it "Il termometro dei mercati finanziari" vuole presentare un indicatore settimanale sul grado di turbolenza/tensione dei mercati finanziari, con particolare attenzione all'Italia.

Il termometro dei mercati finanziari						
5-Jun-20	Legenda					
Valutazione complessiva		Calma				↑ miglioramento
						↔ stabile
		Tensione				↓ peggioramento
Mercati italiani						
	5-Jun		29-May	22-May	15-May	8-May
Rendimento borsa italiana	10.94	↑	5.09	2.75	-3.37	-1.42
Volatilità implicita borsa italiana	26.36	↑	29.33	29.98	31.95	31.35
CDS principali banche 10Ysub	498.85	↑	510.31	544.08	557.07	549.27
Tasso di interesse ITA 2Y	0.23	↑	0.40	0.53	0.78	0.64
Spread ITA 10Y/2Y	1.20	↓	1.09	1.07	1.08	1.15
Mercati europei						
	5-Jun		29-May	22-May	15-May	8-May
Rendimento borsa europea	10.95	↑	4.98	4.86	-4.73	-0.68
Volatilità implicita borsa europea	22.12	↓	25.16	25.49	28.10	25.63
Rendimento borsa ITA/Europa	-0.02	↓	0.11	-2.11	1.36	-0.74
Spread ITA/GER	1.69	↑	1.94	2.09	2.38	2.32
Spread EU/GER	0.67	↑	0.79	0.90	1.02	1.02
Politica monetaria, cambi e altro						
	5-Jun		29-May	22-May	15-May	8-May
Euro/Dollaro	1.131	↓	1.112	1.089	1.082	1.087
Spread US/GER 10Y	1.18	↓	1.09	1.15	1.17	1.21
Euribor 6M	-0.179	↑	-0.142	-0.145	-0.137	-0.114
Prezzo Oro	1681	↑	1732	1736	1744	1714
Spread 10Y/2Y Euro Swap Curve	0.34	↓	0.22	0.20	0.18	0.25

### Significato degli indicatori

- Rendimento borsa italiana: rendimento settimanale dell'indice della borsa italiana FTSEMIB;
- Volatilità implicita borsa italiana: volatilità implicita calcolata considerando le opzioni at-the-money sul FTSEMIB a 3 mesi;
- Future borsa italiana: valore del future sul FTSEMIB;
- CDS principali banche 10Ysub: CDS medio delle obbligazioni subordinate a 10 anni delle principali banche italiane (Unicredit, Intesa San Paolo, MPS, Banco BPM);
- Tasso di interesse ITA 2Y: tasso di interesse costruito sulla curva dei BTP con scadenza a due anni;
- Spread ITA 10Y/2Y : differenza del tasso di interesse dei BTP a 10 anni e a 2 anni;
- Rendimento borsa europea: rendimento settimanale dell'indice delle borse europee Eurostoxx;
- Volatilità implicita borsa europea: volatilità implicita calcolata sulle opzioni at-the-money sull'indice Eurostoxx a scadenza 3 mesi;
- Rendimento borsa ITA/Europa: differenza tra il rendimento settimanale della borsa italiana e quello delle borse europee, calcolato sugli indici FTSEMIB e Eurostoxx;
- Spread ITA/GER: differenza tra i tassi di interesse italiani

e tedeschi a 10 anni;

- Spread EU/GER: differenza media tra i tassi di interesse dei principali paesi europei (Francia, Belgio, Spagna, Italia, Olanda) e quelli tedeschi a 10 anni;
- Euro/dollaro: tasso di cambio euro/dollaro;
- Spread US/GER 10Y: spread tra i tassi di interesse degli Stati Uniti e quelli tedeschi con scadenza 10 anni;
- Prezzo Oro: quotazione dell'oro (in USD)
- Spread 10Y/2Y Euro Swap Curve: differenza del tasso della curva EURO ZONE IRS 3M a 10Y e 2Y;
- Euribor 6M: tasso euribor a 6 mesi.

I colori sono assegnati in un'ottica VaR: se il valore riportato è superiore (inferiore) al quantile al 15%, il colore utilizzato è l'arancione. Se il valore riportato è superiore (inferiore) al quantile al 5% il colore utilizzato è il rosso. La banda (verso l'alto o verso il basso) viene selezionata, a seconda dell'indicatore, nella direzione dell'instabilità del mercato. I quantili vengono ricostruiti prendendo la serie storica di un anno di osservazioni: ad esempio, un valore in una casella rossa significa che appartiene al 5% dei valori meno positivi riscontrati nell'ultimo anno. Per le prime tre voci della sezione "Politica Monetaria", le bande per definire il colore sono simmetriche (valori in positivo e in negativo). I dati riportati provengono dal database Thomson Reuters. Infine, la tendenza mostra la dinamica in atto e viene rappresentata dalle frecce: ↑, ↓, ↔ indicano rispettivamente miglioramento, peggioramento, stabilità rispetto alla rilevazione precedente.

**Disclaimer:** Le informazioni contenute in questa pagina sono esclusivamente a scopo informativo e per uso personale. Le informazioni possono essere modificate da finriskalert.it in qualsiasi momento e senza preavviso. Finriskalert.it non può fornire alcuna garanzia in merito all'affidabilità, completezza, esattezza ed attualità dei dati riportati e, pertanto, non assume alcuna responsabilità per qualsiasi danno legato all'uso, proprio o improprio delle informazioni contenute in questa pagina. I contenuti presenti in questa pagina non devono in alcun modo essere intesi come consigli finanziari, economici, giuridici, fiscali o di altra natura e nessuna decisione d'investimento o qualsiasi altra decisione deve essere presa unicamente sulla base di questi dati.

## Indice di turbolenza dei mercati (31 Maggio 2020)

a cura di *Gianni Pola e Antonello Avino*

03/06/2020 22:19:27



L'[indicatore di Mahalanobis](#) permette di evidenziare periodi di stress nei mercati finanziari. Si tratta di un indicatore che dipende dalle volatilità e dalle correlazioni di un particolare universo investimenti preso ad esame. Nello specifico ci siamo occupati dei mercati azionari europei e dei settori azionari

globali.

Indicatore di Mahalanobis	29/05/2020	30/04/2020	31/03/2020
Mercati europei	7.3	21.3	99.8
Settori globali	12.8	54.8	174.6
Volatilità Mercati Europei	29/05/2020	30/04/2020	31/03/2020
FTSE 100	29.5%	48.1%	62.8%
CAC 40	34.5%	51.7%	69.5%
DAX	35.4%	52.8%	67.4%
SWISS MARKET	22.3%	38.9%	55.9%
AEX-Index	30.3%	45.3%	62.0%
IBEX 35	31.8%	42.8%	71.8%
OMX STOCKHOLM 30	34.2%	46.4%	57.0%
FTSE MIB	30.7%	42.5%	81.2%
OMX COPENHAGEN 20	21.2%	26.5%	43.1%
OMX HELSINKI	31.9%	44.5%	55.7%
Volatilità Settori Globali	29/05/2020	30/04/2020	31/03/2020
Telecom	20.6%	31.7%	49.2%
Financials	35.4%	59.6%	85.6%
Information Technology	27.5%	53.4%	86.2%
Healthcare	17.1%	39.2%	60.9%
Consumer Discretionary	23.3%	42.2%	64.7%
Industrial	28.9%	50.3%	68.7%
Consumer Staples	16.4%	30.7%	55.0%
Energy	44.7%	74.9%	119.2%
Materials	26.3%	46.7%	67.8%
Real Estate	27.2%	52.1%	75.9%
Utilities	22.8%	52.1%	76.6%

**Legenda**

**1) variazione**

- ↑ aumento percentuale superiore al 20%
- stabile (variazione tra il +20% e il -20%)
- ↓ diminuzione percentuale inferiore al -20%

**2) regimi indicatori di turbolenza**

- stress di mercato indicatore con valore nel 5% percentile su tutto il campione considerato
- indicatore con valore tra il 5% e il 15% percentile su tutto il campione considerato
- calma indicatore con valore percentile inferiore al 15% su tutto il campione considerato

Gli indici utilizzati sono:

**Mercati Azionari Europei**

country	index
1 UK	FTSE 100 INDEX
2 France	CAC 40 INDEX
3 Germany	DAX INDEX
4 Switzerland	SWISS MARKET INDEX
5 Netherlands	AEX-Index
6 Spain	IBEX 35 INDEX
7 Sweden	OMX STOCKHOLM 30 INDEX
8 Italy	FTSE MIB INDEX
9 Denmark	OMX COPENHAGEN 20 INDEX
10 Finland	OMX HELSINKI INDEX

**Settori Azionari Globali**

sector	index
1 Telecom	MSCI World Telecom Services Industry Group Index
2 Financials	MSCI World Financials Index
3 Information Technology	MSCI World Information Technology Index
4 Healthcare	MSCI World Health Care Index
5 Consumer Discretionary	MSCI World Consumer Discretionary Index
6 Industrial	MSCI World Industrials Index
7 Consumer Staples	MSCI World Consumer Staples Index
8 Energy	MSCI World Energy Industry Group Index
9 Materials	MSCI World Materials Industry Group Index
10 Real Estate	MSCI World Real Estate Index
11 Utilities	MSCI World Utilities Industry Group Index

Le volatilità riportate sono storiche e calcolate sugli ultimi 30 trading days disponibili. Per ogni asset-class dunque sono prima calcolati i rendimenti logaritmici dei prezzi degli indici di riferimento, successivamente si procede col calcolo della deviazione standard dei rendimenti, ed infine si procede a moltiplicare la deviazione standard per il fattore di annualizzazione.

Per il calcolo della distanza di Mahalanobis si procede dapprima con la stima della matrice di covarianza tra le asset-class. Si considera l'approccio delle finestre mobili. Come con la volatilità, si procede prima con il calcolo dei rendimenti logaritmici e poi con la stima storica della matrice di covarianza, come riportato di seguito.

Supponendo una finestra mobile di  $T$  periodi, viene calcolato il valore medio e la matrice varianza covarianza al tempo  $t$  come segue:

$$\hat{\mu}_t = \frac{1}{T} \sum_{i=T-t}^{t-1} r_i$$

$$\hat{\Sigma}_t = \frac{1}{T-1} \sum_{i=T-t}^{t-1} (r_i - \hat{\mu}_t)(r_i - \hat{\mu}_t)'$$

dove:

- $r_t = (r_{1t}, r_{2t}, \dots, r_{nt})$ : vettore di  $n$  rendimenti storici al tempo  $t$
- $\hat{\mu}_t = (\mu_1, \mu_2, \dots, \mu_n)$ : valore medio dei rendimenti storici per ciascun asset

La distanza di Mahalanobis è definita formalmente come:

$$d_t = (r_t - \hat{\mu}_t)' \hat{\Sigma}^{-1} (r_t - \hat{\mu}_t)$$

dove:

- $d_t$ : turbolenza finanziaria al tempo  $t$
- $\hat{\Sigma}^{-1}$ : inversa della matrice varianza - covarianza dei rendimenti storici

Le parametrizzazioni che sono state scelte sono:

- Rilevazioni mensili
- Tempo  $T$  della finestra mobile pari a 5 anni (60 osservazioni mensili)

Le statistiche percentili sono state calcolate a partire dalla distribuzione dell'indicatore di Mahalanobis dal Dicembre 1997 al Dicembre 2019 su rilevazioni mensili.

Ulteriori dettagli sono riportati in [questo articolo](#).

**Disclaimer:** Le informazioni contenute in questa pagina sono esclusivamente a scopo informativo e per uso personale. Le informazioni possono essere modificate da finriskalert.it in qualsiasi momento e senza preavviso. Finriskalert.it non può fornire alcuna garanzia in merito all'affidabilità, completezza, esattezza ed attualità dei dati riportati e, pertanto, non assume alcuna responsabilità per qualsiasi danno legato all'uso, proprio o improprio delle informazioni contenute in questa pagina. I contenuti presenti in questa pagina non devono in alcun modo essere intesi come consigli finanziari, economici, giuridici, fiscali o di altra natura e nessuna decisione d'investimento o qualsiasi altra decisione deve essere presa unicamente sulla base di questi dati.

# COVID-19 and Italian death rates

a cura di Silvia Dell'Acqua

04/06/2020 09:29:26



COVID-19 has rapidly spread throughout the world with a CFR (Case Fatality Rate) that varies tremendously from country to country, depending on the health care system and on the state of health of the patients (the CFR refers to the death rate among all those who have actually been tested and diagnosed with COVID-19). It always shows a strong correlation to age: the average CFR is negligible for children, about 1% for young adults and it rises to 4% for people over 60, to 9% for people over 70 and to 18% for people over 80 (see <https://www.cebm.net/covid-19/global-covid-19-case-fatality-rates>).

CFRs can vary enormously among different countries (e.g. from 0.04% Qatar to 16% Belgium) and, even within the same country, over time because of a number of factors, among which

- the testing strategy: the more people are tested, the more reliable is the outcome (UK has tested only very ill patients, while Iceland has tested more than a quarter of its population)
- the age/health condition of the population: the older is the population, the more probable is the death event (Italy has the second oldest population worldwide after Japan)
- its derivation: being calculated as the number of deaths divided by the number of confirmed cases on that same day, the resulting figure can be misleading, especially when the infection rate is changing rapidly day by day (people died on a certain date became cases two or three weeks before)

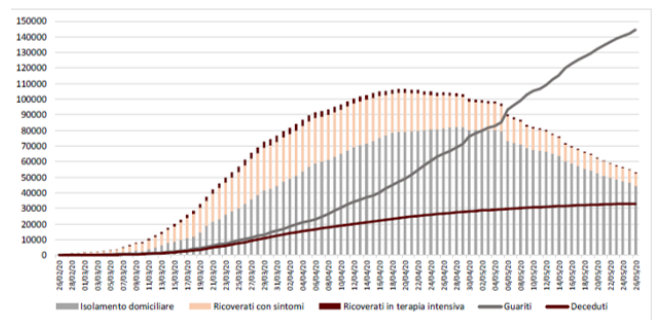
It is also very important, but not easy at all, to attribute to COVID-19 the correct number of deaths it has actually caused. In Italy, all coronavirus patients who died in hospital were recorded as having died of COVID-19, but a re-evaluation of death certificates by Italy's National Institute of Health found that only 12% of these deaths had been directly caused by COVID-19. On the other hand, many deaths occurred outside the hospitals have not been classified as caused by COVID-19 and might be so.

As of 28 February 2020, pursuant to order n. 640 of 27<sup>th</sup> February 2020, the Istituto Superiore di Sanità (ISS) has been coordinating a surveillance system integrating the microbiological and epidemiological data from its national reference laboratory with those provided by all Regions and Autonomous Provinces (APs) and with those provided by the National Institute of Statistics (ISTAT). Data are collected on the web platform <http://covid-19.iss.it> and the ISS publishes the related statistics on a daily basis. The latest report available at the date of drafting of this article was published on the 28<sup>th</sup> May 2020 (updated to the 26<sup>th</sup> May 2020), reporting 230,811 cases and 31,676 deaths (average CFR of 13.7%), split by gender and age buckets as shown in the table [Integrated surveillance of COVID-19 in Italy]

Classe di età (anni)	Soggetti di sesso maschile					Soggetti di sesso femminile					Casi totali				
	N. casi	% casi totali	N. deceduti	% del totale deceduti	Letalità %	N. casi	% casi totali	N. deceduti	% del totale deceduti	Letalità %	N. casi	% casi per classe di età	N. deceduti	% deceduti per classe di età	Letalità %
0-9	1.015	52,9	1	25,0	0,1	903	47,1	3	75,0	0,3	1.919	0,8	4	0,0	0,2
10-19	1.724	50,1	0	0,0	0,0	1.718	49,9	0	0,0	0,0	3.442	1,5	0	0,0	0,0
20-29	5.685	44,0	9	75,0	0,2	7.240	56,0	3	25,0	0,0	12.933	5,6	12	0,0	0,1
30-39	8.026	44,8	41	66,1	0,5	9.902	55,2	21	33,9	0,2	17.934	7,8	62	0,2	0,3
40-49	12.513	41,8	200	73,3	1,6	17.427	58,2	73	26,7	0,4	29.942	13,0	273	0,9	0,9
50-59	19.210	48,4	859	77,5	4,5	22.221	53,6	250	22,5	1,1	41.433	18,0	1.109	3,5	2,7
60-69	18.494	59,9	2.490	76,4	13,5	12.385	40,1	769	23,6	6,2	30.880	13,4	3.259	10,3	10,6
70-79	19.033	57,4	5.999	70,1	31,5	14.107	42,6	2.563	29,9	18,2	33.141	14,4	8.562	27,0	25,8
80-89	16.497	40,7	7.323	56,4	44,4	24.027	59,3	5.657	43,6	23,5	40.524	17,6	12.980	41,0	32,0
>90	3.818	20,5	1.822	33,6	47,7	14.783	79,5	3.593	66,4	24,3	18.602	8,1	5.415	17,1	29,1
Età non nota	20	40,0	0	0,0	0,0	30	60,0	0	0,0	0,0	51	0,0	0	0,0	0,0
<b>Totale</b>	<b>106.035</b>		<b>18.744</b>		<b>17,7</b>	<b>124.743</b>		<b>12.932</b>		<b>10,4</b>	<b>230.811</b>		<b>31.676</b>		<b>13,7</b>

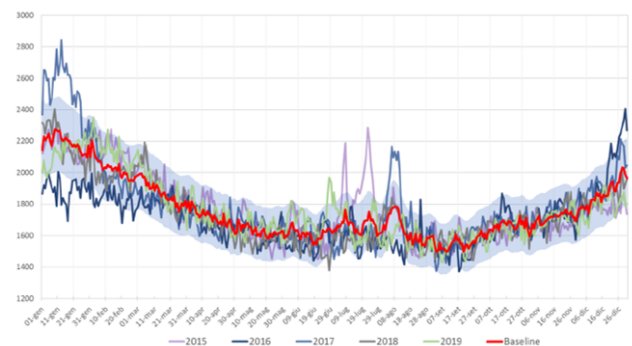
NOTA: LA TABELLA NON INCLUDE I CASI CON SESSO NON NOTO

The cumulative data at 20 May 2020 published by the Ministry of Health and Civil Protection show a decreasing trend in the epidemiologic curve.



As already said and as claimed by many virologists, the actual number of deaths caused by COVID-19 may actually be much higher as not all the deaths are tested and classified. On this note, it is interesting to comment the outcome of an analysis carried out by the INPS (Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, the largest social security and welfare Italian institute) and published last 20<sup>th</sup> May 2020 [<https://www.inps.it/nuovoportalinps/default.aspx?itemDir=53705>].

The report clarifies that death rates vary across the year (the seasonal flu increases the number of deaths in the winter period and humidity and hot temperatures kill people during the summer time) but are quite stable over time. This is well shown by the following chart, which sketches the seasonality trend of mortality over the calendar years 2015/2019. The baseline is the weighted average of daily death rates over these 5 years, with weights given by the exposures.



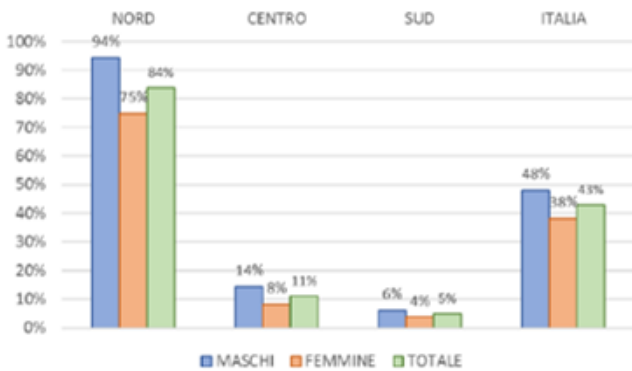
The Institute then compares the daily average expected rates over a certain period to those actually registered, split by age:

whilst the beginning of the year was characterize by a lower incidence of the seasonal flu, the crucial months of the COVID-19 pandemic has shown an impressive increase in mortality rates

**AVERAGE DAILY DEATH RATES**

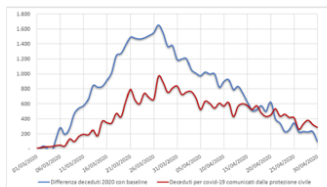
01.01.20 28.02.20	expected	actual	AE	RE	01.03.20 30.04.20	expected	actual	AE	RE
[0 ; 49]	56	49	-7	-13%	[0 ; 49]	52	47	-5	-10%
[50 ; 59]	84	81	-3	-4%	[50 ; 59]	79	92	13	16%
[60 ; 69]	185	163	-22	-12%	[60 ; 69]	162	211	49	30%
[70 ; 79]	409	369	-40	-10%	[70 ; 79]	355	516	161	45%
[80 ; 89]	832	754	-78	-9%	[80 ; 89]	699	1,023	324	46%
[90 ; 120]	546	524	-22	-4%	[90 ; 120]	448	675	227	51%
<b>total</b>	<b>2,112</b>	<b>1,940</b>	<b>-172</b>	<b>-8%</b>	<b>total</b>	<b>1,795</b>	<b>2,564</b>	<b>769</b>	<b>43%</b>

The total increase in death rates (43%) is even more terrifying when split by geographic area



Being the death rates quite stable over the calendar years, it is reasonable to attribute the excess of deaths with respect to the baseline to COVID-19. These data (46,909 deaths) are quite different from those published by the Civil Protection (27,938 deaths) as the latter counts only people who were tested: it seems that 18,971 deaths were not correctly classified.

Tipologia	NORD	CENTRO	SUD	ITALIA
Differenza rispetto alla baseline dal 1° gennaio al 28 febbraio	-4.956	-2.537	-2.605	-10.148
Differenza rispetto alla baseline dal 1° marzo al 30 aprile	42.517	2.745	1.647	46.909
Deceduti da Covid-19 dal 1° marzo al 30 aprile	24.305	2.576	1.257	27.938
Maggiori deceduti dal 1° marzo al 30 aprile	18.412	169	390	18.971
Differenza totale deceduti dal 1° gennaio	13.456	-2.308	-2.205	8.923



Building on the statistics provided by the INPS institute and the recent data published by the Civil Protection (deaths of about 1/7 of those happened in the crucial months), the author has derived a potential forecast of the impact of COVID-19 on 2020 Italian death rates

**AVERAGE DAILY DEATH RATES**

COVID-19 2020	01.01.20 28.02.20	01.03.20 30.04.20	01.01.20 30.04.20	01.05.20 31.12.20	2020
[0 ; 49]	-13%	-10%	-11%	-1%	-5%
[50 ; 59]	-4%	16%	6%	2%	4%
[60 ; 69]	-12%	30%	8%	4%	5%
[70 ; 79]	-10%	45%	16%	6%	9%
[80 ; 89]	-9%	46%	16%	6%	9%
[90 ; 120]	-4%	51%	21%	7%	11%
<b>total</b>	<b>-8%</b>	<b>43%</b>	<b>15%</b>	<b>6%</b>	<b>9%</b>

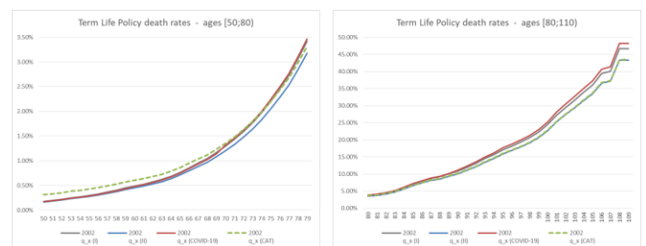
**AVERAGE DAILY DEATH RATES**

01.01.20 28.02.20	expected	actual	AE	RE	01.03.20 30.04.20	expected	actual	AE	RE
[0 ; 49]	56	49	-7	-13%	[0 ; 49]	52	47	-5	-10%
[50 ; 59]	84	81	-3	-4%	[50 ; 59]	79	92	13	16%
[60 ; 69]	185	163	-22	-12%	[60 ; 69]	162	211	49	30%
[70 ; 79]	409	369	-40	-10%	[70 ; 79]	355	516	161	45%
[80 ; 89]	832	754	-78	-9%	[80 ; 89]	699	1,023	324	46%
[90 ; 120]	546	524	-22	-4%	[90 ; 120]	448	675	227	51%
<b>total</b>	<b>2,112</b>	<b>1,940</b>	<b>-172</b>	<b>-8%</b>	<b>total</b>	<b>1,795</b>	<b>2,564</b>	<b>769</b>	<b>43%</b>

The author has then compared the derived increase in death rates to the one prescribed by the Standard Formula application in the SII framework (Mortality CAT: absolute 0.15% instantaneous increase in the rate of policyholders dying over the following year). The following simplified example provides an insight on how COVID-19 can increase the claims for death when a term life policy is considered, with term varying from 5 to 20 years. For sake of simplicity, the BEL value considers death claims only (no expenses, single premium) and the RFR yield curve use to discount the CFs is the latest published by EIOPA (26.05.2020) at the time of drafting. The term life policy considers as I order basis the 70% SI2002, while as II order basis the 65% SI2002.

age	term	5	10	15	20
50	BEL (covid/bas e-1)	0.6%	0.2%	0.1%	0.1%
	BEL (cat/bas e-1)	14.4%	5.4%	2.7%	1.5%
60	BEL (covid/bas e-1)	0.9%	0.3%	0.2%	0.1%
	BEL (cat/bas e-1)	5.5%	2.0%	1.0%	0.5%
70	BEL (covid/bas e-1)	1.4%	0.5%	0.2%	0.1%
	BEL (cat/bas e-1)	1.9%	0.7%	0.3%	0.1%
80	BEL (covid/bas e-1)	1.4%	0.4%	0.1%	0.0%
	BEL (cat/bas e-1)	0.6%	0.2%	0.1%	0.0%
90	BEL (covid/bas e-1)	1.4%	0.3%	0.1%	0.0%
	BEL (cat/bas e-1)	0.2%	0.0%	0.0%	0.0%

Results can be interpreted by considering that both COVID-19 and CAT affect just the 1<sup>st</sup> year of projection (and therefore their impact is stronger for shorter durations of the contracts) and by considering that while COVID-19 acts with a multiplicative scale, CAT is a constant parallel shift to the death rates curve. It is worth noticing that the death rates implied by COVID-19 exceed those adopted as first order basis, provoking a loss.



The welcome decreasing trends in the number of new cases together with the short-term economic and social concerns have enticed both governments and the public to relax control measures: consequently, it is possible that there will be a spark of new chains of transmission and new epidemic flares or waves. The capacity for deploying quick diagnostic tests remains a challenge and the road to safe and effective vaccines is fraught with hurdles and uncertain timelines: we have to call for a delicate implementation strategy.

Greece is currently funding a new research project with the double aim of expanding the testing capacity by implementing protocols that use basic reagents with a minimal dependence from the international market and of assessing how the genetic profile of a patient in combination with the viral genome variability contribute to the differential clinical outcomes. Computer science and AI solutions are the key to interpret large amounts of genomic and clinical data and to learn how biological mechanisms work.

The Insurance Industry is also using Artificial Intelligence to improve the product design and to have more accurate underwriting techniques or more efficient claims management and fraud detection procedures. According to a research carried out by EIOPA, the 31% of participating undertakings were using machine learning and another 24% were at a proof of concept stage. According to the European Commission, the volume of data produced in the world is expected to grow by 500% from 2018 to 2025, with a direct impact on the insurance sector, where data processing has always been at the very core of business. Gabriel Bernardino, the chairman of EIOPA, during the annual conference of the German Association of Actuaries held on the 29<sup>th</sup> April 2020, has recalled that EIOPA is working to provide guidance to the market in the operationalisation of digital ethics principles for insurance. COVID-19 is acting as a trigger of acceleration of the digital technology trend and the debate about data and digital ethics is very topical during this challenging time. An easy example is given by the need of public health authorities to identify, track and isolate those citizens that may have been exposed to the virus, with the aim of stopping its spread: this has led a debate around social tracing and how far governments should go.

## Latest Bitcoin Core Code Release Protects Against Nation-State Attacks

04/06/2020 09:37:34

Bitcoin Core [released a new software update](#) Wednesday, Bitcoin Core 0.20.0. Notably, the release includes experimental software...

<https://www.coindesk.com/latest-bitcoin-core-code-release-protects-against-nation-state-attacks>

## DRAFT GUIDELINES ON OUTSOURCING TO CLOUD SERVICE PROVIDERS

04/06/2020 09:36:58

All contributions received will be published following the close of the consultation, unless you request otherwise. Please clearly and prominently indicate in your submission any part you do not

wish to be publicly disclosed...

<https://www.esma.europa.eu/press-news/consultations/draft-guidelines-outsourcing-cloud-service-providers>

## BIS Quarterly Review

04/06/2020 09:36:17

International credit can be fickle and subject to sudden stops during periods of global economic stress. Non-financial corporate borrowers that rely on credit...

[https://www.bis.org/publ/qtrpdf/r\\_qt2006.pdf](https://www.bis.org/publ/qtrpdf/r_qt2006.pdf)

## SEC 'Crypto Mom' Hester Peirce Tapped for Second Term at US Regulator

04/06/2020 09:35:32

Hester Peirce, one of five commissioners with the U.S. Securities and Exchange Commission (SEC), [has been tapped](#) for a second term at the regulatory agency...

<https://www.coindesk.com/sec-crypto-mom-hester-peirce-tapped-for-second-term-at-us-regulator-report>

Direttore: Emilio Barucci.

© 2019 FinRiskAlert - Tutti i diritti riservati.

Le opinioni riportate negli articoli e nei documenti del sito [www.finriskalert.it](http://www.finriskalert.it) sono espresse a titolo personale dagli autori e non coinvolgono in alcun modo l'ente di appartenenza. Gli articoli e documenti pubblicati nel sito e nella newsletter FinRiskAlert hanno l'esclusiva finalità di diffondere i risultati di studi e ricerche a carattere scientifico. Essi non rappresentano in alcun modo informazioni o consulenza per investimenti, attività riservata, ai sensi delle leggi vigenti, a soggetti autorizzati.